



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO IV

Roma,

Prot. n.
Rif. prot. entrata n. 53728
del 31/12/2020

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i Trasporti, la navigazione,
gli affari generali ed il personale
Direzione Generale
per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie
dq.tf@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Richiesta di chiarimenti ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 123/2011 – Decreto di Impegno prot. n. 95 del 31 dicembre 2020 a favore di n. 15 imprese ferroviarie per l'importo complessivo di euro 55.126.737,56 – Capitolo 1301 pg 1 – Impegno sicoge 8939 es. 2020 - Articolo 214, comma 3 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 – Decreto Interministeriale MIT-MEF 472 del 22 ottobre 2020

E' pervenuto a questo Ufficio centrale del Bilancio con pec del 31 dicembre 2020 il decreto citato in oggetto con il quale codesta Amministrazione dispone l'impegno di spesa pluriennale a valere sul pertinente capitolo di spesa 1301 pg 1, a favore di n. 15 imprese ferroviarie per il contributo al fine di compensare gli effetti economici subiti direttamente imputabili all'emergenza COVID-19 per il periodo 23 febbraio 2020-31 luglio 2020 di cui al Decreto Interministeriale MIT-MEF 472 del 22 ottobre 2020.

Dall'istruttoria effettuata dallo scrivente Ufficio si rileva che il decreto di impegno trasmesso da codesta Amministrazione riporta nelle premesse che lo stesso costituisce impegno pluriennale dal 2020 al 2034; all'art 1 dispone l'impegno di spesa per le imprese beneficiarie per un totale complessivo pari ad euro 55.126.737,56 indicando che tale importo è a valere esclusivamente sull'annualità 2020; il titolo Sicoge di impegno è unico per un valore di euro 21.777.862,06 a valere sull'annualità 2020. E' evidente una incongruenza tra premesse e dispositivo del decreto nonché tra decreto e titolo informatico inserito in Sicoge. Non è tuttavia possibile registrare da parte dello scrivente Ufficio, un titolo informatico non collegato ad un creditore specificatamente individuato, in quanto ciò contrasta con quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009. Si chiedono quindi chiarimenti, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 123/2011, nonché le necessarie rettifiche ed integrazioni al decreto ed al titolo informatico inserito in Sicoge.

Inoltre, emerge la necessità dei chiarimenti e delle integrazioni, in merito agli elementi sotto riportati:

- il decreto risulta trasmesso in formato pdf non firmato digitalmente; inoltre la relativa nota di trasmissione non riporta la dichiarazione di conformità all'originale della documentazione inviata;
- non risulta trasmessa all'UCB la richiesta di assenso all'assunzione di impegno pluriennale sul predetto capitolo di spesa di parte corrente 1301;

- il provvedimento risulta pervenuto privo della documentazione relativa alle richieste di contributo richiesto dalle imprese nonché della documentazione relativa alle visure camerali, tracciabilità dei flussi finanziari delle imprese beneficiarie;
- non risulta ancora pervenuta la dichiarazione di compatibilità con il regime di aiuti di Stato da parte della Commissione Europea; nelle premesse è indicato che l'Amministrazione intende procedere anche nelle more di tale comunicazione, ma si chiede di conoscere se nel frattempo tale autorizzazione sia pervenuta.

Per quanto sopra non si dà corso alla registrazione dell'impegno e si trattengono gli atti in attesa di ricevere i chiarimenti e le integrazioni richieste, precisando che si intendono interrotti i termini per il controllo fino al ricevimento di quanto sopra richiesto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Loredana Durano)
firmato digitalmente